Anno XXVIII. Sabato 11 Dicembre 1875 N. 287.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabile anticipatamente)*

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea , e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Il nuovo Consiglio comunale

Abbiamo già annunziato che oggi si convoca il nuovo Consiglio. Sua prima ed unica deliberazione sarà la nomina della Giunta : confidiamo che i signori consiglieri avranno preso anticipatamente l'opportuno accordo, perchè ieri c' è stata, su questo argomento, un' adunanza preparatoria di gran parte di essi. Il sistema di tali convegni è logico ed utilissimo, e vogliamo sperare che quest' uso parlamentare , nuovo per la nostra città, prenderà consistenza avvezzando i nostri rappresentanti alle mature discussioni , ed allontanando avventuratamente i pericoli delle sorprese e delle decisioni inconsulte. Noi abbiamo urgentissimo bisogno di trattare un po' meglio , di quello che s' è fatto sino adesso, le libere istituzioni ; epperciò esprimiamo la nostra patriottica compiacenza per la introduzione di queste adunanze preparatorie, nelle quali i signori consiglieri troveranno lumi, notizie, idee, per disporsi ad una coscienziosa, ordinata e feconda discussione. Nel passato, il più delle volte , per non dir sempre , si andava in Consiglio colle mani vuote ; appena appena si conosceva l' ordine del giorno ; s'incominciava a parlare, od a ciarlare alla cieca, si saltava di equivoco in equivoco , pullulavano le incertezze ed i dubbi, e finalmente pioviginavano le *sospensive*, od un voto precipitato strozzava la questione. Le adunanze preparatorie contribuiranno senza dubbio a diminuire questi danni, ed a risparmiare alle sedute del Consiglio una tinta ridicola di confusione e d' ignoranza. —

Grave è il cómpito della nuova Giunta ; essa deve avere sopratutto la fiducia del Consiglio, e poi compattezza di elementi, lucidità di propositi, concetti precisi e robusti. Guai se la elezione della Giunta è il frutto di una combinazione fortuita, e non è subordinata ad un programma netto e definito. Ritorneremo alle solite elasticità amministrative che finiscono collo scontentar tutti, col disgustare i più opposti partiti, collo spegnere le forze vitali della libertà. Buono o cattivo, un programma studiato e meditato bisogna averlo, poichè allora la discussione si fa su qualche fondamento , i principj possono venire a galla, le idee hanno il modo di schierarsi l' una di fronte all' altra, e l' eloquenza sfugge al rischio di diventare una sterile ed acquidosa rettorica.

Quanto prima il Consiglio dovrà risolvere il problema della gestione del Dazio consumo, problema sostanziale per le finanze del Municipio. È quindi assolutamente necessario che i signori consiglieri si preparino a dare un voto scevro di pregiudizj amministrativi e di illusioni economiche, ed occorre perciò che lo stato della questione sia splendidamente chiarito. Ingegni valorosi e dotti non mancano nella presente rappresentanza comunale ; ma dubitiamo che non abbiano per anco pensato sul serio allo scabroso quesito. Non si perda tempo : si compulsi la statistica, s' interroghi la esperienza, si raffronti la scienza alla pratica, il principio al fatto, la teorica al possibile ; ma , per l' amore del paese, che la discussione non cada, come un sasso inaspettato, sul capo del Consiglio.

L'E SPESE DI GIUSTIZIA

È stata pubblicata la Relazione sulle spese di giustizia nel triennio 1872, 1873 e 1874, presentata all' on. guardasigilli dal commendatore Costa, segretario generale del ministero di grazia e giustizia.

È noto che nella discussione del bilancio di prima previsione del ministero di grazia e giustizia per l' anno 1875 l' on. guardasigilli aveva assunto l' impegno di studiare la grave questione della liquidazione, del pagamento e del controllo delle spese di giustizia « per chiarire i veri bisogni di questa parte importante del servizio, per misurare il più esattamente che fosse possibile la somma necessaria da stanziarsi in bilancio e per proporre quei provvedimenti che si reputassero necessari affinchè la revisione della contabilità relativa venisse intrapresa il meglio, il più sollecitamente e colla maggiore esattezza possibile. »

Le notizie relative all' ammontare effettivo delle spese di giustizia furono attinte a fonti diverse, le quali si compiono e per così dire si controllano a vicenda. Ma si finì per riconoscere la necessità di desumere questi dati dal *Registro generale delle indennità di trasferte ed altre spese anticipate in materia penale.*

Il lavoro dell' inchiesta fu assai complicato e dovette superare gravi difficoltà ; ma il risultato ottenuto ha compensato l' opera che vi fu spesa.

Secondo il prospetto riassuntivo generale per l'intero triennio (1872, 73 e 74), che va unito alla Relazione, le spese di giustizia liquidate dall' Autorità giudiziaria ammontarono :

Per l' anno 1872	a	L. 5,109,817 01
« 1873		« 4,099,183 35
« 1874		« 5,096,394 90

Ma queste cifre non comprendono le spese sostenute nei giudizi civili nell' interesse di persone ammesse al gratuito patrocinio, nè le indennità liquidate a titolo di sussidio a favore degli uscieri, nè altre spese di minor conto liquidate dal ministero. Comprendendole quindi con questi dati, altrimenti accertati, rimane dimostrata la corrispondenza approssimativa delle spese liquidate con quelle pagate , secondo le notizie fornite dal Demanio , nel modo seguente :

	Liquidate	Pagate
1872	L. 5,840,460 38	L. 5,832,902 51
1873	« 5,823,913 54	« 5,845,476 98
1874	« 5,556,474 07	« 5,739,798 06

La causa dell' eccedenza della somma spesa nel 1874 in confronto di quella liquidata si riscontra principalmente nell' ammontare dei sussidi accordati agli uscieri per l' ultimo trimestre dell' anno 1873 e che è compresa nei pagamenti del 1874 ; mentre la somma concessa per tale titolo in quest' ultimo anno presenta una notevolissima economia. Altre cause minori possono concorrere a costituire quella differenza : esse formano oggetto d' indagini che sono tuttora in corso ; ma non possono avere , ad ogni modo, notevole importanza.

La Relazione esamina poi queste spese secondo i *titoli* e le *persone* che riguardano. Troppo lungo sarebbe seguirla in questa via. Diremo soltanto che fra le spese più rilevanti sono quelle per i testimoni e periti.

I periti debbono distinguersi come segue :

Sentiti		1872	1873	1874
nell' istrutt.	N.	195,498	187,753	185,989
nel dibatt.	«	6,583	5,993	5,344
Totale	N.	202,081	193,746	191,323

E i testimoni :

		1872	1873	1874
Nell' istrutt.	N.	289,793	281,436	285,148
Nel dibatt.	«	316,643	318,712	317,511
Totale	N.	606,436	600,148	602,659

È bene ricordare che in questo numero non sono compresi che testimoni e periti ai quali venne liquidata una indennità, qualunque ne sia la specie. Il numero dei periti e dei testimoni uditi nei giudizi penali è ben maggiore.

La Relazione si estende lungamente a dimostrare le economie ottenute e quelle che ancora si spera di ottenere sulle indennità accordate agli uscieri a titolo di sussidio. Quindi distribuisce le spese di giustizia per ciascun distretto di Corte d' appello, enumera i provvedimenti già dati nell' interesse di una maggiore regolarità ed economia di questa parte del servizio, e segnatamente quelli contenuti in una circolare dello scorso agosto.

Notizie Italiane

ROMA — Scrivono da Roma che il ministro Minghetti promise ai deputati di sinistra che stanzierà subito quattro o cinque milioni per dar mano ai lavori del Tevere.

I lavori saranno condotti sotto la presidenza del generale Garibaldi.

Si parla di un *meeting* da tenersi sotto la presidenza dell' onorevole Cairoli, per assicurare l' esito dei lavori secondo l' interesse di Roma.

— Scrive il *Diritto del* 9 :

Ieri ricorreva la festa dell' Immacolata Concezione. Nel 1871 quella festa fu pretesto ai clericali per fare una dimostrazione politica : infatti erano moltissime le case illuminate. Nel 1872 si ripetè lo spettacolo, ma le case illuminate erano diminuite della metà. Nel 1873 e nel 1874 i lumi diminuirono ancora. Ieri sera la dimostrazione si fece ma da poche famiglie, così poche da addolorare assai la Beata Vergine su in cielo ed il Papa in Vaticano.

Se in tutte le altre cose lo zelo dei *fedeli* al Vaticano fa gli stessi progressi , povere speranze !....

AMALFI — Giorni sono rovinò un ammasso di terreno , e seppellì dodici persone, le quali perirono miseramente.

TORINO — *La Nuova Torino* annunzia che il sig. Tombini Angelo , tenente nel 29° fanteria , veniva ieri condannato dal Tribunale speciale di Torino a due anni di reclusione militare , alla sospensione del grado per lo stesso tempo e nelle spese del procedimento per l' ascrittogli reato d' insubordinazione verso il tenente colonnello del suo reggimento.

Presiedeva il tribunale il maggior generale Gianotti ; sedevano alla difesa il chiarissimo avvocato Demaria ed il sottenente del 1° bersaglieri, signor Luciani; rappresentava il Pubblico Ministero l' avv. cav. Fiore.

GENOVA — Il *Commercio* propone che alla piazza di S. Domenico, dove sorge il palazzo del Duca di Galliera, sia posto il nome di piazza De Ferrari. Scrive :

« Quella piazza ormai non può più andar disgiunta dal nome di De Ferrari casato del Principe. In quella piazza un giorno dovrà sorgere un grandioso monumento, un obelisco od un'alta colonna che insegni reverenza ed affetto per l'uomo grande. Ma intanto fin d'ora questa piazza deve essere illustrata col nome di De Ferrari. »

PADOVA — Il prof. Pinali, morto in questi dì, ha legato alla facoltà di cui era preside, centomila lire italiane, e tutta la sua biblioteca, onde nel locale di Santo Mattia, deve attualmente è la scuola, sia instituita una biblioteca medico-chirurgica amministrata dal Rettore *pro tempore* della Univesità, e dal preside della facoltà.

Però il legato avrà il suo effetto dopo la mancanza a' vivi della moglie del defunto, la quale è costituita usufruttuaria anco di quella somma.

Notizie Estere

FRANCIA — L'aereostato *Univers*, montato da Godard, Tissandier e quattro ufficiali, è caduto in prossimità di Vincennes da una considerevole altezza.

Non si ha a deplorare nessun morto.

AMERICA — La Società di unione e benevolenza italiana di Washington diede una serenata al barone Blanc, nuovo ministro plenipotenziario d'Italia presso questo governo. « Fu, dice l'*Evening Post*, un tributo che nella capitale degli Stati Uniti non è mai stato reso ad alcun diplomatico straniero. »

Dopo la serenata tutti i membri della benemerita Società vennero cordialmente invitati dal nostro rappresentante ad una lauta refezione.

SPAGNA — Continua l'inazione militare. Gli ultimi dispacci dicono che in certe località del Nord la neve caduta raggiunge un'altezza di due metri.

Se la neve caduta è molta, l'animo dei carlisti è però sempre pieno di speranze. Tristany ha indirizzato alle sue truppe un proclama dove dice: « Catalani, eccomi di nuovo in mezzo a voi! all'armi! che queste non vi cadano di mano, se non dopo avere riposto il re sul trono dei suoi padri. »

Secondo poi informazioni ricevute dalla *Gaceta* di Madrid, la lettura del proclama di Don Carlos alle sue truppe sarebbe stata seguita dal grido: *Viva la pace!* mandato da parecchi volontari, che in conseguenza di ciò sarebbero stati arrestati.

— Un giornale di Barcellona, *La Imprenta*, narra alcune curiose particolarità dell'arresto di Saballs, ch'esso dice avere appreso da fonte sicura.

Il cabecilla uscì di Catalogna, facendo suonare il suo titolo di marchese d'Alpens, per visitare a Perpignano due figliuole, ch'egli vi tiene in un Istituto di educazione diretto da monache. Fino dall'arrivo suo in questa città, e senza che se ne fosse potuto accorgere, un agente di polizia di Don Carlos, tenne dietro ai suoi passi.

Da Perpignano, il cabecilla si recò a Pau in vettura particolare, e discese alla porta del Palazzo abitato da Donna Margherita, chiedendo un'udienza che gli fu subito accordata.

Durante il colloquio, un domestico della casa licenziò il cocchiere di Saballs col dirgli che la conversazione del cabecilla colla *Reina y senora* sarebbe stata lunghissima. Il cocchiere partì subito. Poco tempo appresso uscì Saballs e si maravigliò di non trovare più la vettura e maledisse il vetturino, ma un domestico di Donna Margherita gliene offerse un'altra, ch'egli fu pronto ad accettare.

La vettura, non appena vi fu montato Saballs, partì al galoppo ed uscì dalla città ancora prima che il cabecilla se ne accorgesse e prese la via di Spagna, dove due uomini armati di pistole stavano aspettando. Costoro presero posto nella vettura accanto a Saballs, e gli fecero comprendere che inutili affatto sarebbero state le sue doglianze e le sue minaccie. Indi a poche ore Saballs si ritrovava in Spagna e nelle mani degli agenti di D. Carlos.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia, del 9 Dicembre nella sua parte ufficiale conteneva:

Il R. decreto in data 10 novembre, che riordina gli Istituti d'istruzione superiore in Milano.

Cronaca e fatti diversi

Lega per l'istruzione popolare. — Questa sera, alle ore 7 e nel solito locale della Società Operaia, il prof. cav. C. Buzzetti continuerà la lezione: *dell'aria atmosferica.*

Teatro Tosi Borghi. — Questa sera avrà luogo *Un amor de la nona* bozzetto in 2 atti tolto dal *Moroso de la nona* di G. Gallina; indi la commedia in 3 atti di Carlo Goldoni: *I quattro rusteghi.*

— È nostro dovere di pubblicisti di render noto che, stando ai giornali di Venezia, della commedia *Amor de la nona* non sarebbe l'autore il sig. Ulmann, come *i primi* Manifesti-Preavvisi della drammatica Compagnia annunziavano. Messo in salvo il nome del sig. Ulmann, che può sbrogliare col capo comico i conti che riguardano loro due esclusivamente, a noi non resta che augurare alla Compagnia gli applausi e le liete accoglienze che l'hanno seguita nelle altre città.

Riceviamo e pubblichiamo:

Pregiatissimo sig. Direttore
della *Gazzetta Ferrarese*

Avendo veduto nel numero di ieri del suo pregiato Giornale annunciata la nomina dell'egregio sig. avv. Ippolito Leati a Subeconomo dei Benefici Vacanti nella Provincia di Ferrara trovo conveniente il dichiarare che una tal nomina ha avuto luogo in seguito a rinuncia da me spontaneamente emessa.

Pregandola a volere di ciò far cenno in questa *Gazzetta* passo a dirmi con stima
Ferrara 11 Dicembre 1875.

Dev.mo. Suo
AVV. TORQUATO TASSO.

Presso la locale Prefettura è ostensibile, per norma di chi può avervi interesse, l'elenco degli attestati di privativa industriale che hanno cessato d'essere validi per non eseguito pagamento della tassa annuale a tutto Decembre 1873.

Ernesto Rossi è vivo. — Sulla fede del *Caffaro* annunciammo ieri cogli altri giornali del mattino la morte di Ernesto Rossi. Questa brutta notizia era la Dio mercè priva di fondamento. L'annunzio dato dal *Caffaro* era dovuto ad un equivoco, essendo stato scambiato il figlio di Ernesto Rossi, morto realmente a San Remo il giorno 7, col grande tragico suo padre, il quale fortunatamente è ancora serbato, e speriamo per molti anni, all'arte italiana.

Corte d'Assisie. — Oggi, finalmente, verrà pronunciato il verdetto nell'omai famoso processo Bertolani che durava sino dal giorno 16 dello scorso Novembre.

Il Progresso. — Si è pubblicato il fascicolo di Novembre del PROGRESSO *Rivista delle nuove Invenzioni e Scoperte.* Eccone il sommario delle materie:

Ai Cortesi Lettori — Rivista delle nuove invenzioni e scoperte: — La carrozza a vapore - Avvisatore automatico delle entrate d'acqua nei bastimenti - Diamante artificiale - Il sillografo del signor Le Goarand de Tromelin - La fotografia in medicina - Le granate piene d'acqua - Tramway a vapore - Metallurgia del rame per via umida — Reclamo di priorità - Zattera di salvataggio - Birra concentrata - Linguaggio universale - Fortificazioni mobili - Nuova resina fossile - Scoperta geografica - Nuovi pianeti - Calorifero ad aria compressa di Gustavo Massoneri per il riscaldamento di un treno in corsa - Fotometro elettrico di Werner Siemens. - *Notizie scientifiche, industriali e commerciali:* - Esposizione internazionale delle applicazioni dell'elettricità all'industria, alle arti ed agli usi domestici - Esposizione di Kensington - Vagoni da vino - Vini italiani in Francia - La questione delle privative industriali - La Philoxera in Isvizzera - Il viaggio del Batavia - I medici e la tassa sulla ricchezza mobile - Nuovo osservatorio meteorologico - L'industria agricola nella provincia di Napoli - Gli uffizi postali nel Belgio - Acclimatazione del Rhus coriaria - Il grano a peso - Concorso ginnastico internazionale pel 1876 - Bronzo fosforato - Lega di rame che aderisce al vetro - Dispacci commerciali. - *Varietà:* I vulcani - Alberi giganteschi - L'eredità Singer - Pallace Hôtel a San Francisco - Il cembalo di Donizetti - Elenco dei brevetti d'invenzione e degli attestati di privativa industriale. - Omnibus.

Abbonamento annuo L. 5 (franco per tutto il Regno).

AVVISO. Coll'anno 1876 IL PROGRESSO entra nel 4° anno di sua pubblicazione radicalmente modificato e migliorato in ogni sua parte. Invece di mensile sarà quindicinale e vedrà regolarmente la luce il 15 e 30 di cadun mese con disegni intercalati nel testo.

Abbonamento annuo per l'Italia L. 8 - Per l'Estero L. 10.

PREMIO. Tutti coloro che prima del 31 dicembre 1875 spediranno direttamente il prezzo d'associazione riceveranno in premio *La Strenna del Progresso* pell'anno 1876; Repertorio di Scienze, Arti, Industrie, Commercio, Agricoltura, Economia domestica e Varietà, formante un elegante volume di pagine 160, il cui prezzo e di L. 2 pei non associati.

N. B. L'intera raccolta dei fascicoli pubblicati del PROGRESSO annate 1873, 1874 e 1875 si spedisce al prezzo complessivo di L. 12.

Dirigere le domande all'Amministrazione del Giornale IL PROGRESSO, Via Bogino, N. 10 Torino.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara
10 Decembre

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 1 — Tot 4.
NATI-MORTI — N. 1.
MATRIMONI — Bajesi Guelfo di Aguscello, di anni 21, giornaliero, celibe, con Rimondi Fedele di Fossanova S. Marco, di anni 23, giornaliera, nubile.
MORTI — Pampolini Maria Rosa di Cona, di anni 37, villica, moglie di Fabbri Luigi (iperemia cerebrale).
Minori agli anni sette. N. 1.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 10. — *Versailles* 9. — *Assemblea* — Duval, bonapartista, propone di aggiornare l'elezione del Senato. La proposta è respinta. Quindi si apre lo scrutinio dell'elezione. I risultati si conosceranno ad ora tarda. Si conosce soltanto quello di Audiffret portato simultaneamente su le liste della sinistra e di destra.

Pietroburgo 9. — Al pranzo per la festa di San Giorgio lo czar fece un brindisi agli imperatori d'Austria e di Germania, come membri dell'Ordine.

Soggiunse: Sono lieto di poter constatare in questa occasione che l'allenza intima fra i nostri tre imperi, ed i nostri tre eserciti, fondata dai nostri augusti predecessori per la difesa della stessa causa, esiste intata in questo momento, non avendo per iscopo che la conservazione della pace europea. Nutro piena fiducia che con l'aiuto di Dio, i nostri sforzi comuni raggiungeranno lo scopo prefissoci, che tutta l'Europa desidera, e di cui tutti gli Stati hanno bisogno. Dio conservi le Loro Maestà pel benessere dei loro popoli.

L'arciduca Alberto ringraziò in nome dei due monarchi che dividono completamente i sentimenti espressi dallo czar.

Vienna 9. — L'arciduca Alberto è incaricato dall'imperatore di consegnare allo czar in occasione della festa di San Giorgio la croce di cavaliere dell'Ordine militare di Maria Teresa.

Montevideo 7. — Il vapore *Nord-America* della Società Lavarello è partito per Genova con 350 passeggieri.

Versailles 9. — *Assemblea.* — Si approva in prima lettura la convenzione telegrafica di Pietroburgo.

Si approva pure il progetto il quale stabilisce che a datare dal 1° gennaio non si accetterà l'arruolamento volontario che soltanto di coloro che sapranno leggere e scrivere.

Cissey domanda di ritirare dall'ordine del giorno la legge su l'amministrazione dell'esercito. Dice che il Governo non intende ritirare la legge, ma che il tempo non è sufficiente per le tre letture. Si approva, in prima lettura, la convenzione di Bruxelles sul reggime degli zuccheri.

Versailles 10. — Due senatori soltanto furono eletti con la maggioranza necessaria di 344 voti, cioè: Audiffret che ebbe 351 voti e Mortel di Sinistra 344. Vengono quindi i candidati della Sinistra. Lastyrie che ne ebbe 342, Duclerq e Pothuau 341, Frebaust e Kranz 340, Corne 337, Barthelemy Saint Hilaire 332.

Poi i candidati della destra: Changarnier 338, Baudet 337, Buffet 336, Broglie 318, Decazes 316. La lista della sinistra ottenne una media da 324 a 325 voti sopra la lista della destra la cui media è soltanto da 317 a 318.

Detmold 9. — Il principe Lippe è morto.

Berlino 9. — Il *Reichstag* discusse la proposta Offman tendente a stabilire che nessun deputato potrebbe essere imprigionato nè processato durante la sessione.

Questa proposta fu respinta.

Il tribunale di seconda istanza pronunciò lo scioglimento dell'Associazione Pia.

Londra 10. — Al banchetto dei mercanti di pesci, il duca Cambridge rispondendo ad un brindisi all'esercito ed alla marina, relativamente al progetto della mobilizzazione, dice che sarebbe follia non spingere le riforme militari fino all'estremo limite. Vedete quello che fanno i grandi imperi; dite se il nostro, per desiderio di pace debbà considerare impossibili le eventualità di guerra. Prima che passino alcune settimane forse non avremo più bisogno di uomini. Sarebbe assurdo pensare alla coscrizione nella Gran Brettagna.

Madrid 10. — Vi è stata un'esplosione di dinamite nelle miniere di Rio Tinto. Vi furono parecchie vittime.

Costantinopoli 10. — Un comunicato ufficiale smentisce la voce corsa che il pagamento del cupone di gennaio sia stato aggiornato.

Dichiara che il pagamento dei coponi è assicurato alla scadenza fin d'ora per versamenti fatti alla Banca Ottomana dal tesoro. La notificazione ufficiale invita i detentori dei buoni del Tesoro 1872 di presentare i titoli per il cambio facoltativo dei titoli del debito pubblico.

Un comunicato ufficiale annunzia che è stato posto in esecuzione il decreto che ordina la riforma dei tribunali. Saudodllah Pascià è stato nominato presidente della Corte d'Appello. I consiglieri di Cassazione e di Appello, ed i magistrati dei tribunali civili di prima istanza saranno nominati immediatamente scelti fra le persone che abbiano capacità, ed onoratezza necessaria

non saranno destituiti senza motivi legali. I tribunali di commercio si porranno sotto la dipendenza del ministro di giustizia.

Bukarest 10. — Il Senato approvò lo indirizzo al trono, esprimendo fiducia nella politica del Governo, con un emendamento proposto dal senatore Boziano il quale dice che il paese mantenendo la neutralità completa però i suoi mezzi di difesa.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 9. — CAMERA DEI DEPUTATI.

Arrigossi svolge la sua interrogazione diretta ai ministri della guerra e dell'interno, sopra le cause che si oppongono al rimporso dei crediti di alcuni comuni veneti per gli alloggiamenti militari.

Ricotti osserva che nelle provincie venete vige tuttora a questo riguardo una legge austriaca che distribuisce la spesa degli alloggiamenti, metà a carico del Governo, metà a carico del fondo territoriale per alimentare il quale, i comuni pagavano una tassa speciale; fa quindi notare che soppresso il fondo territoriale i comuni cessarono anche di pagare la tassa speciale. Deduce che perciò non incombe al Governo alcun dovere di riborso, perocchè altrimenti le provincie venete avrebbero un trattamento più favorele delle altre.

Il ministro dichiara intendere di riformare la legge del 1836 sopra tale materia, estendendola a tutte le provincie.

Cantelli espone le vicende subite dalle provincie venete dalle patenti imperiali che regolavano le spese in questione e conclude come il ministro della guerra.

Si riprende la discussione per modificazioni all'attuale ordinamento giudiziario.

Si approva la proposta Catucci riformata dalla commissione ed accettata da Vigliani per dare facoltà ai pretori di autorizzare anche gli inservienti comunali ad eseguire le sentenze dei conciliatori.

Si approva quindi una disposizione relativa ai richiami dei funzionari contro il collocamento loro assegnato nella graduatoria, che cioè, essi vengano decisi dal ministro, sentito il Consiglio di stato.

Si propone infine dalla commissione l'abbrogazione dell'art. 202 concernente l'età in cui i magistrati sono collocati a riposo di ufficio, ma si chiede dalla medesima che la proposta formi una legge separata.

Della Rocca, *Catucci* e *Michelini* domandano che questa proposta non sia disgiunta dalla presente legge; ma in seguito ad osservazioni di Vigliani, desistono, e la Camera determina di trattare detta proposta dopo la discussione del bilancio del Ministero dell'interno.

Si presenta da *Serena* un ordine del giorno che invita il governo a provvedere alla sorti dei magistrati entrati nel 1860, e che raggiungeranno i 75 anni, senza avere diritto alla pensione. Ma dichiarando Vigliani che il Governo non può a meno di prendere in considerazione i magistrati accennati e provvedere alla loro sorte, Serena ritira l'ordine del giorno.

Si discute infine un altro ordine del giorno della Commissione, che invita il ministro a presentare un progetto, secondo cui il Ministero pubblico abbia le funzioni conformi agli interessi della giustizia e presso la magistratura, e che sia rappresentante libero della legge e della società.

Vigliani ed *Auriti* lo combattono.

Marrona e *Puccini* lo difendono.

La Camera lo respinge.

Roma 10 — CAMERA DEI DEPUTATI.

Secondo una proposta della Giunta per le elezioni, la Camera ordina un'inchiesta parlamentare sopra l'elezione del collegio di Serrastretta.

Si discute un ordine del giorno proposto dalla Commissione esaminatrice dei resoconti; per esso si limita il Ministero a compilare altrimenti i bilanci che presenta al Parlamento, accennando le riforme che si ciò credono opportune.

Minghetti si dichiara convinto di avere colla massima esattezza osservato la legge di contabilità, e di averne anzi nella sua esecuzione recato quelle maggiori cure che contribuiscono a dare chiarezza ed evidenza, tanto ai bilanci quanto ai resoconti. Perciò non può accettare l'ordine del giorno che inchiude un biasimo all'Amministrazione. Ciò nondimeno ammette essere desiderabili e forse opportune alcune riforme a detta legge di contabilità, per le quali riforme diede incarico di studiare ad una speciale commissione, confidando di potere fra breve presentarle alla Camera.

Sciamit Doda ritiene siano fondati i fatti accennati dalla Commissione, a cui egli ne aggiunge altri all'ordine del giorno proposto *Fortunato* lo appoggia.

Minghetti soggiunge che, in ogni caso esso è insufficiente a raggiungere lo scopo prefissosi dalla Commissione.

Sella respinge pure ogni rimprovero fatto all'amministrazione presente e passata a tale riguardo, come assolutamente immeritato.

Egli va per contro riandando i notevolissimi progressi fatti dalla nostra contabilità negli ultimi anni, sia nella esatezza dei calcoli sia nella maggiore prontezza di rendere i conti. Epperciò anziché muoverle appunti, creda convenga piuttosto esaminare come è, ed in quali parti introdurvi miglioramenti secondo le norme e l'esperienza fatta. Procede quindi a questo esame. Addita le migliorie ed i temperamenti che utilmente si possono adottare fra i rigori della contabilità e le esigenze parlamentari, ma mediante una legge apposita, e non dietro un semplice ordine del giorno, come ora si pretende dalla Commissione, che con esso vorrebbe anzi a mutare l'impianto della contabilità del regno.

Si sostiene poscia da Branca che il Ministero non interpreta rettamente la legge di contabilità, la qual cosa, da Minghetti si nega e dimostra essere una tale taccia infondata. Il relatore Busacca ribatte le obbiezioni contro l'ordine del giorno specialmente contro le considerazioni sulle quali si fonda protestando però di non avere inteso biasimare alcuna amministrazioni.

Osserva quindi che lo stesso ministro ammise essere opportune alcune riforme alla legge di contabilità e promesse di proporre le riforme.

Conchiude presentando un altro ordine del giorno che prende atto della dichiarazione di Minghetti, di presentare un progetto per alcune modificazioni all'attuale legge di contabilità.

Minghetti lo accetta, ma intende di constatare nuovamente che i resoconti presentati sono compilati con retta applicazione alla legge vigente, e che da un tale nuovo ordine del giorno non può quindi risultare alcun biasimo verso l'amministrazione.

La Camera approva il detto secondo ordine del giorno.

Si annunzia un'interrogazione di Bertani circa alcuni inconvenienti avvenuti durante il periodo elettorale ancora in corso nel Collegio di Piacenza.

Cantelli risponderà lunedì.

Roma 9. — SENATO DEL REGNO.

Il presidente comunica l'esito della sua visita fatta al Duca di Galliera.

Si discute il bilancio del ministero dell'istruzione pubblica.

Pantaleoni parla della questione della libertà d'insegnamento.

Gli rispondono Canizzaro, Amari e Betti, dichiarando aversi in Italia, libertà sufficiente d'insegnamento.

Sopra diversi capitoli parlano Mauri, Menabrea, Chiesa e Betti. La discussione del bilancio è esaurita.

La votazione segreta dei bilanci della guerra e degli esteri è annullata per insufficienza del numero dei votanti.

Il Senato è aggiornato al 16 corrente.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE	9	10
Rendita italiana	78 65 n	76 65 n
Oro.	21 74 d	21 73 d
Londra (3 mesi)	27 07 »	27 10 »
Francia (a vista)	108 75 »	108 75 »
Prestito nazionale.	— — n	53 50 n
Azioni Regia Tabacchi	812 — »	818 — »
Azioni Banca Nazionale	1970 — »	1970 — »
Azioni Meridionali.	303 — »	305 — »
Obbligazioni »	224 — »	— — »
Banca Toscana.	1030 — »	1030 — »
Credito mobiliare.	640 — »	640 — »

Firenze 10 decembre

Rendita italiana (prezzi fatti) 78 80 fine mese.

BORSE ESTERE

PARIGI	9	10
Rendita francese 3 0/0	66 65	66 60
» » 5 0/0	104 20	104 15
Banca di Francia.	3945	— —
Rendita italiana 5 0/0	72 47	72 50
Ferrovie Lombarde.	241 —	240 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	214 —	214 —
» Romane.	— —	65 —
Obbligazioni lombar.	— —	— —
» romane.	221 —	221 —
Azioni Tabacchi	— —	— —
Cambio su Londra	25 13	25 13 5
» sull'Italia	8 1/8	8 1/8
Consolidati inglesi	93 7/8	94 3/16

Vienna 10. — Rendita austriaca 72 45 — in carta 69 35 — Cambio su Londra 113 30 — Napoleoni 9 10.

Berlino 10. — Rendita italiana 70 90 — Credito Mobiliare 355 50

Londra 10. — Consolid. inglese 94 — a 94 1/8 — Rendita italiana 72 1/8 a — —

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXVII. N. 49.

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello:
dal 3 al 10 Dicembre 1875.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

		Minimo Lire	Minimo c.	Massimo Lire	Massimo c.
Frumento nuovo	Kil. 100	25	50	26	50
„ vecchio	„	—	—	—	—
Formentone	„	15	—	15	75
Orzo	„	24	—	25	—
Avena	„	23	50	24	50
Fagioli bianchi nostrali	„	19	—	23	—
„ colorati	„	19	—	23	—
Fava	„	—	—	—	—
Favino	„	26	50	27	50
Riso cima	„	53	—	57	—
„ Fioretto 1ª sorte	„	44	—	47	—
„ id. 2ª sorte	„	40	—	43	—
„ Indiano	„	—	—	—	—
Pomi	„	30	—	35	—
Fieno nuovo il Carro K. 871. 471		—	—	—	—
„ vecchio „ „ 698. 903		45	50	63	—
Paglia „ „ 655. 76		23	—	26	—
Canapa	Kil. 100	104	31	108	65
„ Scarto	„	75	34	78	24
Canepazzi	„	50	70	53	60
Olio di Oliva fino	„	165	—	180	—
„ dell' Umbria	„	127	—	130	—
„ delle Puglie	„	118	—	123	—
Form. di Cascina nuovo	„	120	—	210	—
„ „ vecchio	„	220	—	300	—

	Minimo Lire	Minimo c.	Massimo Lire	Massimo c.
Uva pigiata forte la Castellata ferrarese di Ettolitri 13,628	—	—	—	—
Uva pigiata dolce la Castellata ferrarese di Ettolitri 13,628	—	—	—	—
Vino nero nostrano nuovo l'Ettol.	24	60	28	—
„ „ vecchio „	—	—	—	—
Zocca f. grossa la soga m. c. 1. 778	10	—	11	—
„ dolce „ „ „	8	—	9	—
Pali dolci . . . il Cento	22	—	40	—
„ forti „	27	50	30	—
Fascine forti „	17	—	18	—
„ dolci „	12	—	13	50
„ forti ad uso Bolognese „	20	—	22	50
Bovi 1ª sorte di Rom. Kil. 100	159	37	166	37
„ 2ª „ nostrani „	152	13	159	13
Vaccine nostrane „	144	88	152	62
„ di Romagna „	159	37	166	13
Vitelli casalini Veneziani „	86	93	92	72
„ di Cascina „	86	93	92	72
Castrati „	101	42	115	66
Pecore „	94	17	108	68
Agnelli „	72	44	79	—
Majali nostrani (al Mercato di S. Giorgio)	—	—	136	19
„ di Romagna (al Mercato di S. Giorgio)	133	29	134	74

Oro pezzo da Franchi 20 — 21 70 — Argento 108. 50.

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI
di rinomate fabbriche nazionali ed estere
presso CAMILLO GROSSI e fratelli
IN FERRARA
Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

Nel Negozio di Pietro Dinelli e C.
Via Borgo Leoni N. 23
GRAN DEPOSITO D' OLIO
SOPRAFINO DI LUCCA

di diverse qualità, vendibile all' ingrosso ed al minuto: trovansi pure nel medesimo PASTE DI TOSCANA di scelta qualità.

CASA DA VENDERE
in strada *Soncina* al N. 25 per le trattative rivolgersi al sig. Francesco Cavallina.

F. MORELLI
Corso Vittorio Emanuele N. 2
FERRARA

Rende noto che oltre al copioso assortimento di **specchi e quadri** in genere, tiene pure aste d'ogni misura e disegno dorate e verniciate ad imitazione di qualunque legno per uso di cornici, tappezzerie ecc. ecc.

Letti in ferro vuoto e mobiglie della rinomata Fabbrica di S. Giovanni in Persiceto.

Mobiglia in legno delle migliori Fabbriche Nazionali.

Vendita contro pagamento mensile

Prende commissioni per qualunque articolo nazionale ed estero.

PER EMPIERE DENTI FORATI
non v' ha mezzo migliore e più efficace del **piombo per denti** dell' i. r. dentista di Corte D.r **J. G. Popp**, in Vienna città, Bognergasse, n. 2, che ciascuno può da sè stesso e senza dolori introdurre nel dente ed il quale poi aderisce alla rimanenza del dente ed alla gengiva preserva il dente da ulteriore logoramento e fa tacere il dolore.

ACQUA DENTIFRICIA ANATERINA
del D.r J. G. POPP
Medico-Dentista della Corte imperiale d'Austria a Vienna (Austria)
Patentata e brevettata in Inghilterra, America ed Austria

Guarisce istantaneamente e radicalmente i più violenti mali ai denti. Essa serve a pulire i denti in generale, anche allorquando sono intaccati dal tartaro, e rende ai denti il loro color naturale; essa serve a nettare i denti artificiali. Quest' acqua risana la purulenza delle gengive ed è un mezzo sicuro e positivo per dar sollievo nei dolori provenienti da denti cariati, e così prima dei dolori reumatici ai denti per conservare un buon alito e a purificarlo quando si hanno fungosità nelle gengive. È provata la sua efficacia nel raffermare i denti smossi e per rinvigorire le gengive che fanno sangue troppo facilmente.

Lire 4 e 2. 50 la boccetta.

PASTA ANATERINA PEI DENTI
del Dottor J. G. POPP

Fino sapone per curare i denti ed impedire che si guastino È da raccomandarsi ad ognuno. — Prezzo L. 3 e 1. 30.

POLVERE DENTIFRICIA VEGETALE
del Dott. J. G. POPP

Questa polvere pulisce siffattamente i denti, che mediante un uso giornaliero, non solamente allontana il tartaro dai denti, ma accresce loro bianchezza e lucidità. — L. **1. 30** la scatola.

DEPOSITO CENTRALE per l' Italia in **Milano** presso l'Agenzia *A. Manzoni e C.* via Sala, n. 10, e si può avere in tutte le Farmacie d' Italia.

1875 VI ANNO DI ESERCIZIO 1875

CASA DI CAMBIO
A DANTE FERRONI
Via della Maddalena N. 48
ROMA

SI OCCUPA DELLE SEGUENTI OPERAZIONI:

1.° Della vendita ed acquisto di tutti i valori quotati alla Borsa, Nazionali ed Esteri, senza altra provvisione che quella di diritto degli Agenti di Cambio.
2.° Dell' acquisto e vendita di tutti i valori non quotati, specialmente di Obbligazioni di Prestiti a Premi Nazionali ed esteri, per trattative stabilite di comune accordo.
3.° Dell' incasso di buoni, di cuponi, d' interessi e di dividendi.
4.° Del pagamento di tutte le sottoscrizioni, di tutti i versamenti, conversioni rimborsi di Azioni, di obbligazioni e di depositi.
5.° Di rispondere a tutti i quesiti che le saranno rivolti, ed a tali domande dovrà esservi accompagnato un francobollo di cent. 20 per la risposta.
6.° Dello Sconto di effetti e di anticipazioni sopra depositi di fondi pubblici e valori industriali.
7.° Del rilascio di lettere di Credito per l' Italia e per l' Estero.
8.° Riceve Titoli in custodia mediante tenue provvisione da convenirsi.
9.° Riceve somme in conto corrente corrispondendo l' interesse del sette per cento all' anno.
10.° Acquisto e vendita di valori sulle piazze di Londra, Parigi Marsiglia, Vienna, Berlino, Pietroburgo, New-Jork, Madrid, ecc.

A volta di Corriere sarà dato avviso di ogni arrivo di denaro.

N. B. Lo stesso ufficio tiene in amministrazione il *Bollettino Ufficiale* dell' Estrazioni finanziarie. 52 numeri all' anno per L. 3. 50 Spedisce gratis un numero di saggio. (1)

F. BARTOLUCCI
Ferrara - Portico del Teatro n. 3
BIBLIOTECA ROMANTICA
in italiano ed in francese
Abbuonamenti mensili da c. 60 a L. 2.
MAGAZZINO DI MUSICA
Vendite, Commissioni, abbonamento mensile a L. 1. 50.
PIANOFORTI
nuovi ed usati
vendita, compra e noleggio.

IL DIRITTO
(ANNO XXII)

Giornale politico — Esce tutti i giorni in ROMA — Abbuonamento per un anno L. 30 per un semestre L. 16 e per trimestre L. 9.

Rivolgere le domande d' associazione alla sede dell' Amministrazione *Foro Trajano* N. 37.

ACQUA ARICI

Quest' acqua inventata e fabbricata da ODOARDO ARICI, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani, Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

PREZZO
per ogni
BOTTIGLIA CENTESIMI
80

LA COSTIPAZIONE DI TESTA
è guarita immediatamente colla
NASALINA GLAIZE
che leva prontamente l' acutezza del male, restituisce la respirazione nasale e previene i raffredori di petto; 5 anni di successo. Scat. L. 1. Agenti per l' Italia *A. Manzoni e C.*, in Milano.

Vendita in FERRARA nelle farmacie NAVARRA e PERELLI.

SPECIALITÀ MEDICINALI — *Effetti garantiti* — 30 *anni di successo.*



DE-BERNARDINI

LE FAMOSE PASTIGLIE PETTORALI DELL' HEREMITA DI SPAGNA, inventate e preparate dal cav. prof. M. De-Bernardini, sono prodigiose per la pronta guarigione della TOSSE, Angina, Bronchite, Grip, Tisi di primo grado, Raucedine, ecc., L. 2 50 la scatoletta con istruzione, firmata dall' autore per evitare falsificazioni, nel qual caso agire come di diritto.

NUOVO ROOB ANTI-SIFILITICO JODURATO, sovrano rimedio, vero rigeneratore del sangue preparato a base di salsapariglia, con i nuovi metodi chimico-farmaceutici, espelle radicalmente gli umori e mali sifilitici, sian recenti che cronici, gli erpetici, linfatici, podagrici, reumatici, ecc. L. 8 la bottiglia con istruzione.

INJEZIONE BALSAMICO-PROFILATICA per guarire igienicamente in pochi giorni gli scoli ossia gonoree incipienti ed inveterate, senza mercurio e prive di astringenti nocivi. Preserva dagli effetti del contaggio. L. 6 l' astuccio con siringa igienica (nuovo sistema) e L. 5 senza; ambidue con istruzione.

TINTURA DUPLICATA DI ASSENZIO, anti-colerica, febbrifuga, tonica, calmante, anticolica, ed approvata ed esperimentata, come pure è un sicuro preservativo. L. 1 50 al fiascone con istruzione.

Deposito in Genova all' ingrosso presso l' autore DE-BERNARDINI, via Lagaccio, N. 2, ed al dettaglio dai farmacisti in Ferrara — Filippo Navarra — Pagliani Cesare — in Rovigo — Diego — Gambarotta e presso le principali farmacie d' Italia.

È APERTO L' ABBONAMENTO
pel 1876 - ANNO VIII - del giornale
L'Italia Agricola

Redatto dai più distinti Agronomi d' Italia
Premiato alle Esposizioni Universali di Parigi 1872 e Vienna 1873.

Si pubblica ogni 15 giorni in fascicoli illus. di pag. 24
con copertina per inserzioni a pagamento.

PREZZO D' ASSOCIAZIONE
per tutta Italia, Anno L. 15 anticipate
con diritto di concorrere al

Premio di una Falciatrice Sprague Americana
del valore di It. L. 650
che sarà estratta a sorte fra i signori associati, il 31 Marzo 1876

Ufficio del giornale: MILANO, Galleria Vitt. Em., Scala 18.

Antica Fonte **Pejo** Acqua Ferruginosa

L' azione ricostituente e rigeneratrice del ferro è in quest' acqua di un' efficacia meravigliosa per la potenza di assimilazione e digestione di cui è fornita, ciò che non possono vantare altre e specialmente Recoaro, che contiene il *gesso*. L'acqua di **Pejo**, ricca come è dei carbonati di ferro e soda di gaz carbonico, eccita l' appetito, rinforza lo stomaco ed ha il vantaggio di essere gradita al gusto ed inalterrabile.

La cura prolungata d' acqua di **Pejo** è rimedio sovrano per le affezioni di stomaco, cuore, nervose, glandulari, emmoroidali, uterine e della vescica.

Si hanno dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai Farmacisti d' ogni città.

AVVERTENZA — In alcune farmacie si tenta vendere per Pejo un' acqua contrassegnata colle parole *Valle di Pejo* (che non esiste). Per non restare ingannati esigere la capsula inverniciata in giallo con impressovi **Antica Fonte Pejo - Borghetti.** (3)